



COMUNE DI SGURGOLA

PROVINCIA DI FROSINONE

AVVISO DI VENDITA ASTA PUBBLICA DEL MATERIALE LEGNOSO RETRAIBILE DALL'INTERVENTO SELVICOLTURALE SITO IN LOCALITA' "MONTICCHIO"

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO

che con Delibera della Giunta Comunale del 01/09/2025 n. 47 si affidano temporaneamente al Sindaco pro tempore Antonio CORSI le funzioni di Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, ai sensi dell'art. 53, Comma 3, del D.LGS. N. 267/2000;

che il Comune di Sgurgola ha approvato il progetto di utilizzazione di cui sopra con Deliberazione di Giunta Comunale, n. 22 del 02/04/2026;

che con Determinazione del 03/04/2026 n. 45 si è proceduto a rilasciare l'autorizzazione al taglio di utilizzazione forestale di proprietà comunale;

che con determinazione del 07/04/2026 n. 46 si è proceduto all'approvazione dell'avviso asta pubblica per taglio e vendita di materiale legnoso ritraibile del bosco di proprietà comunale sito in località "Monticchio".

VISTO

il Regio decreto 23 maggio 192, n. 827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

il Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani", ed il relativo Regolamento di attuazione 16 maggio 1926, n. 1126;

la Legge Regionale 28 ottobre 2002, n. 39, e ss.mm.ii., "Norme in materia di gestione delle risorse forestali" e ss.mm.ii.;

il Regolamento regionale 18 aprile 2005, n. 7 "Regolamento di attuazione dell'articolo 36 della legge regionale 28 ottobre 2002, n. 39 (Norme in materia di gestione delle risorse forestali) e ss.mm.ii.;

RENDE NOTO

che il giorno **21/04/2026** alle ore **13:00** presso la sede comunale si svolgerà un'asta pubblica per la vendita del materiale legnoso retraibile dagli interventi selvicolturali di conversione a ceduo composto di un bosco quercino sito in località "Monticchio", per una **superficie netta utilizzabile di ha 02.95.59.-** di proprietà del Comune di Sgurgola (Fr), sull'importo a base d'asta di **€ 6.364,73** oltre Iva e spese di consulenza forestale come meglio specificato nel Quadro Tecnico Economico.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Sgurgola (Fr), Via Roma n.6, C.a.p. 03010, Tel. 0775 7458110 – pec: protocollo@pec.comune.sgurgola.fr.it

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Asta pubblica con offerta in aumento.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'asta sarà aggiudicata con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) ai sensi del Regolamento sulla Contabilità dello Stato approvato con R.D. 23/05/1924 n. 827, e cioè per mezzo di offerte segrete in aumento, da confrontarsi poi col prezzo base indicato nell'avviso di asta. La vendita si intende effettuata a corpo e non a misura. In caso di offerte pari si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Non sono ammesse offerte in ribasso sul prezzo posto a base di asta.

NATURA DELL'ASTA

Vendita di materiale legnoso ritraibile dal taglio del bosco a carico di un bosco ceduo a prevalenza di carpino nero, come meglio specificato nel Capitolato d'Oneri.

EPOCA RELATIVA AL TAGLIO

Ai sensi dell'art. 20 del Reg. Reg. n.07/2005 i tagli al di sotto degli 800 m slm possono eseguirsi dal 1° ottobre a 30 aprile, salvo prescrizioni/proroghe (provvedimenti amministrativi) emanati o da emanarsi da parte degli Enti Competenti;

TERMINE, LUOGO E MEZZO CON IL QUALE, A PENA DI ESCLUSIONE, DOVRANNO PERVENIRE LE RISPETTIVE OFFERTE

Le ditte che intendono partecipare all'asta dovranno far pervenire all'ufficio tecnico il plico debitamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura mediante raccomandata, assicurata o postacelere del servizio postale nazionale ovvero mediante corriere abilitato, entro le ore 12:00 del giorno 17/04/2026, PENA ESCLUSIONE; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, nel rispetto del termine perentorio previsto, all'Ufficio del protocollo del Comune di Sgurgola, durante le ore di apertura al pubblico, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30, sito in via Roma n. 6. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto all'offerta precedente. Sul plico dovrà essere riportato l'oggetto dell'Asta "NON APRIRE - OFFERTA PER LA VENDITA DI MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DAL TAGLIO DEL LEGNAME SITO IN LOCALITÀ "MONTICCHIO" FOGLIO 10 PARTICELLA 172/P e l'indicazione della ragione sociale della ditta concorrente o il nome e cognome del titolare in caso di Ditta individuale.

ELABORATI DI ASTA

Il Capitolato d'oneri e il Progetto di Utilizzazione Forestale sono visibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Sgurgola, Via Roma n. 6, nei giorni di mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00. Il presente avviso è altresì disponibile sul sito Internet del Comune www.comune.sgurgola.fr.it

PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

Titolari e/o legali rappresentanti delle ditte e/o società partecipanti. Per ciascun concorrente è possibile designare con procura speciale un delegato da parte del legale rappresentante.

SOGGETTI AMMESSI

Concorrenti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n° 227/01 e all'art. 77 della

L.R. 39/02, art. 45 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i. Non possono essere ammessi:

- a) coloro che abbiano in corso con l'Ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualunque altro motivo;
- b) coloro che non abbiano corrisposto al detto Ente le somme dovute in base alle liquidazioni di precedenti verbali di collaudo di altre vendite.

ESCLUSIONE DALL'ASTA

L'Ente appaltante si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'asta qualunque dei concorrenti senza rendere note le ragioni del provvedimento e senza che l'escluso abbia il diritto ad indennizzo di sorta.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA

1. Un certificato da cui risulti la loro iscrizione, come ditta Boschiva, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di data non anteriore a tre mesi a quella di gara. Nel caso si tratti di Società regolarmente costituite, dal detto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la camera stessa e dovrà indicare la persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale. Il suddetto certificato dovrà risultare legalizzato dal Prefetto della Provincia competente per territorio qualora la gara avvenga in una Provincia diversa da quella della Camera di Commercio che lo ha rilasciato. Sono escluse dalle gare le Società di fatto.
2. Un certificato rilasciato dal Coordinamento Provinciale dei Carabinieri Forestali del territorio nel quale esercitano la loro attività, di data non anteriore a due mesi a quella di gara, oppure una dichiarazione dello stesso tempo esplicitamente apposta in un precedente certificato attestante l'idoneità a concorrere all'esperimento d'asta per lotto messo in vendita.

3. La quietanza rilasciata dalla Cassa dell'Ente proprietario, comprovante l'effettuato deposito provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta. Per coloro che non avessero potuto effettuare il detto deposito in tempo utile, è consentito di effettuarlo, prima dell'apertura della gara, nelle mani del Presidente della Commissione di gara, in numerario o in assegni circolari intestati o girati a favore dell'Ente appaltante. Tale deposito servirà a garanzia della offerta e a pagare le spese di aggiudicazione, contratto, di consegna, di martellata, di misurazione, di rilievi, e di collaudo che sono tutte a totale carico del deliberatario. Se tale deposito provvisorio, successivamente, risultasse insufficiente, il deliberatario sarà obbligato a completarlo entro il termine e nella misura che verrà indicato dall'Ente proprietario, mentre, se il deposito risultasse esuberante l'Ente stesso restituirà al deliberatario la rimanenza a collaudo avvenuto. Qualora il deposito non venisse integrato il taglio e lo smacchio verranno sospesi e potrà procedersi alla rescissione del contratto secondo le modalità e con tutte le conseguenze e incameramenti previsti nell'art. 23 del Capitolato d'Oneri;
4. Una dichiarazione con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, nonché del Capitolato d'Oneri,;
5. Una procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato. Tale procura, debitamente legalizzata ove occorra, dovrà essere unita in originale al verbale di incanto.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La commissione oppure il soggetto deputato all'espletamento dell'asta sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) aprire le offerte economiche ed aggiudicare al miglior offerente la cui offerta risulterà più alta rispetto al prezzo a base d'asta stabilito.

CONDIZIONI GENERALI

- l'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutando sia l'offerta economica che la qualificazione professionale delle ditte offerenti;
- sono ammesse esclusivamente offerte in aumento;
- l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, purché superiore al prezzo a base d'asta; in caso di offerte di uguale importo si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio;
- la Ditta aggiudicataria, qualora non risulti in grado di costituire la necessaria cauzione definitiva e anche se non ancora firmataria del contratto di vendita, è tenuta al pagamento di una penale pari all'intero valore dei lotti aggiudicati, calcolato sulla base dei dati stimati inseriti nel presente invito; qualora, entro un periodo massimo di sei mesi dalla vendita in cui è stata effettuata l'aggiudicazione, i lotti vengano riaggiudicati a terzi, il debitore è tenuto a pagare solo la differenza, se positiva, fra il prezzo di nuova aggiudicazione e quello offerto dallo stesso, oltre alle eventuali spese di vendita se la nuova è stata indetta esclusivamente per tentare la riaggiudicazione dei lotti;
- i titolari delle Ditte aggiudicatarie di lotti di bosco sono personalmente responsabili, per l'attività di taglio, allestimento, esbosco e trasporto del legname, del rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza, delle disposizioni assicurative e previdenziali e dei trattamenti contrattuali del settore di appartenenza;
- i titolari delle Ditte aggiudicatarie con la sottoscrizione del contratto si obbligano all'esecuzione completa dei lavori oggetto del contratto. Nel caso in cui gli stessi non fossero completati entro i termini stabiliti ed in assenza di apposita richiesta di proroga dei termini formalmente autorizzata, l'Ente può rivalersi attraverso le cauzioni definitive depositate;
- è fatto divieto di subappaltare in tutto od in parte i lavori senza la formale autorizzazione da parte dell'Amministrazione venditrice ed ugualmente è fatto divieto di cedere il contratto in qualsiasi forma ad altra ditta;
- non sono ammesse offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altre offerte; in caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifra e quella indicata in lettera è ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione;
- non sarà ammessa alla vendita l'offerta nel caso manchi o risulti incompleta o irregolare anche in uno solo dei documenti richiesti;
- le spese di contratto, della vendita, di registro e bollo e quelle relative ai diritti di segreteria sono a carico della Ditta aggiudicataria;

- il materiale legnoso viene venduto così com'è, nelle località, luoghi di giacenza, qualità, quantità e pertanto l'acquirente è obbligato ad accettarlo senza eccezioni di sorta;
- l'Amministrazione declina ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni a persone, cose o animali conseguenti alle operazioni di lavorazione, carico e trasporto del materiale venduto;
- dopo l'asportazione, l'aggiudicatario dovrà provvedere a ripulire gli imposti da eventuali residui di corteccia o pezzi di tronco non asportati; detto materiale potrà essere sparso a debita distanza dalla strada nel limitrofo territorio boscato, ma non sopra eventuali piantine.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

- Al momento dell'aggiudicazione o al più tardi entro dieci giorni dalla medesima, l'aggiudicatario dovrà costituire presso la Cassa di Tesoreria dell'Ente proprietario, un deposito cauzionale in numerario o in titoli di stato o garantiti dallo Stato a valore di borsa del giorno della gara, a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali nella misura del 10% dell'importo del contratto; in alternativa è possibile stipulare apposita polizza bancaria fideiussoria di garanzia.
In caso di morte, fallimento o di altro impedimento dell'aggiudicatario, l'Ente venditore ha facoltà di recedere dal contratto senza alcun indennizzo;
- Sono inoltre a carico dell'aggiudicatario la somma di 1.921,34 (millenovecentoventuno,34) al netto dell'iva e del contributo obbligatorio (4%) cassa previdenza E.P.A.P., per spese tecniche di Progettazione e Collaudo, alla stipula del contratto;
- L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale al Tesoriere dell'Ente stesso con le seguenti modalità:
Tre rate con la prima rata comprensiva dell'ammontare delle spese tecniche e generali come da art. art. 2, sommate al 50 % del prezzo di aggiudicazione, alla stipula del contratto; la seconda pari al 30 % del prezzo di aggiudicazione a NOVANTA (90) giorni dalla stipula del contratto e il restante 20% a centottanta (180) giorni dalla stipula del contratto.
In caso di ritardo decorreranno a favore dell'Ente proprietario gli interessi legali sulle somme non pagate: interessi che saranno liquidati in sede di collaudo. Qualora poi il ritardo durasse oltre un mese, l'Ente stesso potrà procedere alla rescissione del contratto con modalità stabilite nel Capitolato d'Oneri;
- Il taglio delle piante dovrà essere terminato entro il termine della stagione silvana corrispondente a quella in cui avviene la consegna e comunque nel rispetto dei singoli periodi di esecuzione delle P.M.P.F. della Provincia di Frosinone. Lo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione entro lo stesso periodo salvo eventuali proroghe concesse dall'art.16. Il legname e la legna non tagliata e i prodotti non sgomberati entro i termini su indicati e loro eventuali proroghe passeranno gratuitamente in proprietà dell'Ente rimanendo pur sempre l'aggiudicatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del GDPR - Regolamento 2016/679 i dati forniti dagli interessati saranno raccolti presso l'Amministrazione Comunale di per le finalità di gestione del procedimento. I dati saranno trattati su supporto informatico, anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti il rapporto massimo. Gli interessati potranno in qualsiasi momento far valere i diritti di cui all'Art. 15 del citato regolamento e s.m.e.i.

Organismo responsabile del procedere di ricorso è il T.A.R. Lazio. Termine per la presentazione dei ricorsi è entro 60 giorni al T.A.R. medesimo oppure entro 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana (L. 1034/1971, modificata dalla L. 205/2000).

Il Responsabile del Servizio
Sindaco pro tempore Antonio CORSI